



Lo psicologo risponde

LA SOLITUDINE NON SI SCONFIGGE DA SOLI

Gentile dottor Gaj, da tre anni sono in pensione e vedo intorno a me tante cose belle, ma anche tanta solitudine. Io stessa mi sento come isolata in una specie di grande villaggio turistico. Quasi mi disturba – e mi dispiace ammetterlo – vedere quelle belle famiglie al parco la domenica, mentre io passeggiavo da sola e nessuno che mi rivolga la parola, nemmeno per dire: buongiorno, signora. Certe volte mi sembra di non esistere nemmeno... Cosa posso fare per uscire da questa mia sofferenza?

Giovanna B.

Cara Giovanna, grazie per aver introdotto un argomento tanto importante come quello della solitudine che, anche nel nostro piccolo e curato quartiere, fa sentire i suoi effetti negativi. Coloro che ne soffrono maggiormente sono persone che sentono di non essere in contatto intimo con altri individui, che siano o meno della propria famiglia o della propria cerchia di amicizie; forse questo succede anche a lei, Giovanna. Spesso la solitudine non è altro che l'effetto interiore e soggettivo dell'isolamento, cioè del sentirsi 'un'isola' separata dal resto del continente (gli altri), il quale, dalla nostra prospettiva, ci sembra compatto, coerente, in comunione. In una parola, felice. L'isolamento è sentirsi fuori da qualche cosa, quindi, in qualche modo, diversi. Forse lei, Giovanna, si sente profondamente diversa da quelle 'belle famiglie al parco' che, in apparente armonia, spendono le loro ore libere insieme. Sente che qualcosa di incolmabile vi separa, e questo non fa che alimentare il suo senso di solitudine. In altre parole, più siamo isolati, più ci sentiamo soli; la solitudine fa crescere in noi la sensazione di

essere diversi dagli altri e questa percezione aumenta il nostro isolamento. Il pericoloso circolo vizioso si è attivato e interromperlo non è certo facile, soprattutto se si tenta di farlo da soli. Per uscire dall'isolamento e dalla solitudine ci occorre il contatto con le altre persone, incontrarle, condividere pensieri e sentimenti, preoccupazioni, gioie, ma anche progetti, propositi, desideri. Come spesso accade, la parte più difficile di questo processo è quella iniziale, quella cioè in cui 'ci buttiamo' e squarciamo, di nostra iniziativa, il velo dell'indifferenza e della distanza. Ognuno di noi è chiamato a farlo, nessun altro può farlo al posto nostro. Alcune circostanze, però, ci possono dare una mano. Oltre alle tante occasioni di aggregazione che ci forniscono la parrocchia e il Centro civico, segnalo un'iniziativa che partirà a ottobre presso il nostro Centro Psiche & Soma: l'Ora del Glicine. Si tratta di incontri periodici in piccolo gruppo dedicati alle donne, per nutrire la mente e il corpo. Sarà possibile, con l'aiuto di una psicologa 'padrona di casa', trovare amiche con cui condividere aspirazioni, pensieri e sentimenti legati ai cambiamenti della vita personale, lavorativa e familiare, sgranocchiando insieme qualcosa di buono.

In conclusione, cara Giovanna, si butti con coraggio e, per prima, stabilisca un collegamento con la vicina di casa, la signora accanto a lei al supermercato, il signore che vede tutte le mattine alla fermata dell'autobus. Tutti desiderano un sorriso, pochi, però, hanno il coraggio di fare il primo passo. Buona fortuna!

**Nicolò Gaj
Psicologo e psicoterapeuta
Centro Psiche & Soma**

Str. Anulare, Torre 5, tel. 02.92160942
Si possono inviare domande alla mail 7giorni@san-felice.it.

posta

QUANTA SPORCIZIA AL PARCOGIOCHI

Gentile redazione, sono una nonna di un bimbo di 10 mesi. L'altro giorno io, mia figlia e il piccolo siamo andate al Parco giochi della Prima strada. Era piano di bimbi di ogni età che giocavano felici. Purtroppo però ho notato insieme ad altre persone quanto il parco sia completamente trascurato e non solo a livello di manutenzione ma anche e soprattutto di pulizia: mozziconi di sigarette, sputi, macchie di pipì, foglie, cartacce... Ora mi chiedo come mai tanta pulizia e scrupolo per le strade e non altrettanto per i parchi giochi dei bimbi dove dovrebbe essere prioritaria e

assolutamente necessaria. Spero che questo mio appello sia condiviso da altri e che arrivi alle persone di competenza e che sia posto rimedio al più presto.

Una nonna

QUELLE AUTOMOBILI FIN DAVANTI ALLE ELEMENTARI

Gentile redazione, volevo segnalare l'arroganza con la quale alcuni ragazzi che frequentano l'aula studio del Centro civico entrano con l'auto nel vialetto che porta alla scuola. Pazienza quando parcheggiano nei posti bianchi, ma talvolta entrano a tutta velocità senza riguardo per i bambini in entrata o uscita dalla scuola. Quando poi non parcheggiano sull'erba.

Lettera firmata

in breve



UN NUOVO NEGOZIO PER I QUATTROZAMPE

Sabato 1 ottobre dalle 10.30 alle 18 è prevista l'inaugurazione del nuovo Pet Shop "CAN FELICE" (un nome – appena appena irriverente – un programma), nel Centro commerciale di San Felice, al n° 82, dove prima c'era il negozio di fiori e piante. A quanti intervengono al debutto sarà donata una foto-ritratto con il proprio amico a quattro zampe, scattata da un fotografo professionista. Il negozio offre servizio di toelettatura, prodotti per cani e gatti, accessori, consulenze e anche cuccioli in vendita.

CARABINIERI "CONTRO" VIGILI: LE MULTE DELLA DISCORDIA

Simpatico siparietto, sabato 10 settembre, in Strada Malaspina, Comune di Pioltello. I vigili urbani sono intervenuti, probabilmente chiamati da un residente, e hanno iniziato a verbalizzare multe alle automobili per sosta irregolare. Un altro residente, al grido "Questa è una strada privata, non potete fare le multe", ha chiamato i carabinieri. Intervenuti sul posto, c'è stato un colloquio non si sa quanto chiarificatore. Fatto sta che le multe sono rimaste. Il consiglio dei vigili: fate ricorso. Come se fosse gratis...

in agenda

LA MISSIONE DEI FRATI: RIPRENDONO GLI INCONTRI

Il 10 ottobre alle 21 fra Claudio sarà in oratorio per incontrare quanti stanno facendo il percorso di preparazione alla Missione che si svolgerà a febbraio. Si tratta di un incontro di riflessione molto stimolante, che spinge a rinnovare la nostra fede e l'appartenenza a una comunità di credenti.

GENITORI A RACCOLTA: TRE APPUNTAMENTI IN ORATORIO

Tre incontri per i genitori i cui figli stanno seguendo il percorso di iniziazione cristiana: il 28 settembre, il 5 e l'11 ottobre in oratori o alle 21 l'esperta Clara Biaggio parlerà di "La nostra vocazione a vivere l'appartenenza al Signore, così da essere testimoni e servitori nella Chiesa".

IL MERCATINO SOLIDALE DEGLI AMICI DI BABUSONGO

Non si interrompe mai l'attività del gruppo missionario Amici di Babusongo: il 13 novembre mercatino solidale davanti alla chiesa per raccogliere fondi per sostenere l'orfotrofio di Machakos, in Kenya, e il 29 novembre, la consueta cena sociale per far conoscere le attività del gruppo.

Gratitudine e affetto nelle parole degli amici del quartiere

Il congedo di don Giovanni dalla parrocchia

Il nostro viceparroco, don Giovanni Basilio, dopo 8 anni di servizio da noi, dall'inizio di settembre è entrato in servizio al-

la parrocchia dei Santi Marco e Gregorio di Cologno Monzese. Domenica 4, alla Messa, i saluti della comunità, che sono

proseguiti con un momento di festa, velata da un po' di malinconia, in oratorio (le foto sono di Maria Teresa Meda).



Le lettere

LA PAZIENZA DI GIOBBE

Ricorderemo don Giovanni come uomo di preghiera, che passava lunghe ore, soprattutto il sabato pomeriggio, in chiesa a pregare. Lo ricorderemo come prete che ama la liturgia e che ha preparato tanti chierichetti per il servizio all'altare. Don Giovanni cantava sempre, anche obbligando la nostra fretta a saper dare tempo al Signore. Di don Giovanni ci rimane il ricordo della sua attenzione, delicata e sempre discreta, alle persone povere che bussavano alla sua porta o che egli aiutava attraverso la Caritas parrocchiale e cittadina. Un'altra caratteristica ancora di don Giovanni è la sua fedeltà e la sua precisione nel servizio alla catechesi e alla pastorale dei ragazzi. Assunto un incarico, quello doveva essere, senza mezze misure, con la pazienza biblica di Giobbe. Anche i ragazzi più vivaci, lui sapeva assorbirli senza scomporsi più di tanto, nella convinzione che comunque qualcosa di positivo e di evangelico alla fine sarebbe rimasto seminato nel loro cuore.

don Francesco

MODELLO DI SPIRITUALITÀ

Carissimo don Giovanni, grazie per le paterne attenzioni rivolte ai ragazzi: a loro ti sei dedicato con grande impegno ed entusiasmo. Grazie per essere stato modello e riferimento per molti adolescenti e giovani. Grazie per essere stato amico di ognuno di noi. Soprattutto GRAZIE per essere stato fervido esempio nella preghiera. La tua forte spiritualità e raccoglimento restino modello e s'imprimano in ciascuno di noi. Tante volte non ti abbiamo capito, aiutato, ascoltato; con la tua tenacia e pazienza hai dimostrato come certi momenti faticosi e di solitudine si possono superare ripartendo sempre con nuovo slancio

e passione. Ci mancherai. Con affetto e immensa riconoscenza,

Maria Teresa e i tuoi parrocchiani

ORA RIMBOCCIAMOCI LE MANICHE

Don Giovanni ci ha lasciato un esempio di laboriosità gratuita e a servizio degli altri. Quante volte abbiamo visto la luce della sala-ufficio accesa a tarda notte e quante volte chiamava mentre stavamo per prendere sonno "perché non ho avuto tempo prima". Tutti abbiamo in mente con quale passione si è dedicato, e si dedicherà, alla catechesi dei parrocchiani, in particolare a quella dei più piccoli. Quante volte ci siamo trovati con Giuseppe a pianificare gli incontri di catechesi per i ministranti partendo dal presupposto che quelli che non potevano venire la mattina avrebbero recuperato al pomeriggio! Ma ora che è stato trasferito che facciamo? Gigioneggiamo scaricando tutto sulle, per quanto larghe sempre umane, spalle del parroco? Credo che il regalo più bello a don Giovanni, don Francesco e anche a noi stessi sia di rimboccarsi le maniche e impegnarsi in prima persona. Se ce la faceva lui che era solo, possiamo non farcela noi che siamo un'intera comunità?

Fabrizio Venturini

AMICO E CONSIGLIERE DEI BAMBINI

Caro don Giovanni, senza mai perderti d'animo, hai dedicato tutto il tuo tempo e te stesso ai nostri bambini, seguendoli con costante impegno nella catechesi parrocchiale, agli adolescenti e ai giovani, per farli credere sempre più nella Fede. Sei stato per loro un consigliere e un amico. Sei stato inoltre

un predicatore instancabile; con l'oratorio hai insegnato il valore cristiano del condividere, dello stare insieme con gioia e dell'essere amici. Un grazie di cuore, mio personale, e anche da parte dei bambini della scuola, per la valida collaborazione tenuta in questi anni. Garbato e sorridente, sei sempre stato disponibile all'ascolto e al dialogo, sia da parte dei piccoli che dei grandi; di te tutti abbiamo apprezzato la tua semplicità, umanità e schiettezza. Forza e coraggio don Giovanni, continua così, animato dalla tua grande fede, con la certezza, come tu ci hai insegnato, che il Signore ci è sempre compagno.

Dantea

SANFELICINEMA

Giovedì 22, venerdì 23, sabato 24, ore 21,15 e domenica 25, ore 16 e 21,15
This is England
Drammatico, Gran Bretagna 2011
Di Shane Meadows. Con Thomas Turgoose, Stephen Graham, Jo Hartley. Durata 1h e 41'

Giovedì 29, venerdì 30, sabato 1, ore 21,15 e domenica 2, ore 16 e 21,15
Le donne del 6° piano
Commedia, Francia 2011
Di Philippe Le Guay. Con Frabrice Luchini, Sabrina Kiberlay, Carmen Maura. Durata: 1h e 46'.

Giovedì 6, venerdì 7, sabato 8, ore 21,15 e domenica 9, ore 16 e 21,15
Carnage
Drammatico, Francia/Germania/Polonia/Spagna 2011-09-06
Di Roman Polansky. Con Jodie Foster, Kate Winslet, Christoph Waltz, John C. Reilly. Durata: 1h e 19'.

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30)
Parroco Don Francesco - tel. 02 7530325

VIGILI URBANI
Comando Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
lunedì-venerdì: 10,30 - 12,30, 16- 18,30
sabato, domenica e festivi: 10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CARITAS SAN FELICE
Raccolta indumenti e viveri
9 -11 dal lunedì al sabato
Tel 02 70300844

FARMACIA AIROLDI
Dal lunedì al venerdì: 8,30 – 13
15,30 –19,30
Sabato: 9,30 – 13
Tel. 02. 7530660

AL VIA I CORSI DI INFORMATICA E DI ITALIANO PER STRANIERI
Sono ripartiti in parrocchia i corsi di italiano per stranieri, che si svolgono al pomeriggio nelle sale dell’oratorio. I partecipanti saranno divisi per livelli. Per ogni informazione rivolgersi in parrocchia. Un’altra opportunità è data dai corsi di informatica: negli ultimi 8 anni sono circa 500 le persone che hanno partecipato, segno che l’iniziativa riscuote sempre maggiori consensi.

Le lezioni si tengono al mattino e al pomeriggio nell’aula informatica della parrocchia e si rivolgono sia a principianti che a persone con conoscenze di base. I corsi sono gratuiti e aperti a tutti sino a copertura dei posti disponibili. Le iscrizioni vengono raccolte presso la biblioteca del quartiere al Centro Civico (mattino: 10,30 - 12,30; pomeriggio: 16,00- 18,30). Per ulteriori informazioni rivolgersi a Giuseppe D’Eredità (02.7532351), e Luigi Parodi (02.7530019). Per soddisfare le richieste di nuovi corsi o di maggiori approfondimenti, abbiamo inoltre bisogno della collaborazione di persone esperte di informatica disposte ad affiancarsi agli attuali docenti. Coloro che sono disponibili a offrire alla comunità questo servizio sono invitati a contattare i nominativi su indicati.

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono compilare nella sede della biblioteca nel Centro civico; gli annunci verranno pubblicati anche sul sito www.san-felice.it.

■ Impartisco lezioni base di computer (Pc) anche a domicilio. Prezzi modici. Cell. 348.8866540.

■ Signora con referenze, automunita, italiana, cerca lavoro come baby sitter anche bimbi piccoli, se è possibile al mattino. Cell. 338.2410813.

■ Persona con esperienza offresi come dog sitter e per assistenza domiciliare gatti e piccoli animali, possibilità di ospitare cani per brevi periodi. Carla cell. 345.3992669.

■ Privato vende in San Felice ottimo bilocale 60 mq ristrutturato, anche arredato. Cell. 338.3173247.

■ Referenziatissima filippina, 32 anni, lingua inglese, offresi come collaboratrice domestica anche part-time. Cell. ore serali 328.6224199.

■ Insegno pilates a domicilio, ottima ginnastica per rafforzare tutti i muscoli e per la postura. Sono certificata presso la scuola canadese di “Stott pilates”. Prezzi competitivi! Cell. 348.4038014.

■ Privato vende quadrilocale 115 mq San Felice strada Malaspina 3. Per info cell. 335.5404304.

■ Studentessa universitaria cerca lavoro come baby sitter, bambini scuola materna ed elementare e impartisce lezioni ad alunni delle scuole elementari. Cell. 348.5666428.

■ Ragazza universitaria offresi per ripetizioni elementari/medie. Cell. 380.3156011.

■ Cerco insegnante di francese per lezioni private. Cell. 335.8304637.

■ Cerchiamo domestica fissa per famiglia a Cernusco. Referenziata, con permesso e buon inglese. Cell. 335.7620678 oppure 335.8133468.

■ Studentessa universitaria referenziata offresi per ripetizioni di matematica e materie scientifiche e umanistiche per elementari, medie e liceo. Cell. 339.3783317.

■ Studentessa universitaria impartisce ripetizione di lingua inglese, francese e spagnola, anche per aiuto compiti. Contattare Giulia cell. 333.3199192.

■ Taverna con bagno 8 strada senza possibilità di cucina libera da novembre affittasi. Telefonare dopo le 20 tel. 02.7530140.

SERVONO VIVERI E TANTO LATTE PER ASSISTERE LE FAMIGLIE BISOGNOSE
Per i pacchi viveri da consegnare alle famiglie bisognose la Caritas necessita di olio d’oliva, tonno, latte, pelati, legumi, biscotti, fette biscottate. Sarebbe bello trovare almeno 4 persone che si impegnino ad acquistare tutti i mesi 20 litri di latte; questo perché chi non ha lavoro o guadagna pochissimo ha bisogno del latte da dare ai bambini. Il latte risolve tanti problemi. Per le disponibilità e la raccolta dei viveri rivolgersi alla Caritas, sotto il tunnel della chiesa, tutte le mattine compreso il sabato dalle 9 alle 11, tel. 02.70300844.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani. Per referenze email luisa.piccoli@gmail.com. Cellulare 366.2753898 (chiamare 9-12 / 16-19).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Angela	23	338 706 12 85	Giorno	S.Domingo
Elena	48	339 573 75 21	13 – 18 B.Sitter	Italia
Bibi	20	338 230 48 17	Giorno/Fissa	Mauritius
Evelyn	29	389 962 70 92	Giorno Corso OSS	Costa Avorio
Laura	41	340 058 51 46	8 – 13.30 B.sitter	Romania
Antonella	57	02 92 66 184	Stiro	Italia
Rosa	45	327 934 18 12	Fissa	Perù
Liliana	37	389 475 07 71	Giorno	Romania
Sulay	30	380 750 80 19	Giorno	Ecuador
Nadja	30	02 92 66 184	Giorno	Brasile
Simona	25	338 781 25 15	B.Sitter diplomata	Italia
Nadya	42	327 382 11 93	Pomeriggio/Notte	Venezuela
Mayra	24	380 155 21 00	Mattina	Ecuador
Nelly	31	327 450 48 95	Giorno	Ecuador
Isabel	40	346 226 81 54	Fissa Corso Oss	Perù
Marisol	36	320 693 66 35	B.sitter/infermiera	Ecuador
Elena	60	338 241 08 13	Stiro/patente	Italia
Faviola	34	328 428 11 65	8 – 17 Corso OSS	Perù
Fatia	41	329 147 15 66	Giorno	Marocco
Suada	40	348 374 04 09	8 - 15	Bosnia
Gladys	46	333 646 75 76	9 – 17 Corso OSS	Ecuador

7

giorni

A SAN FELICE

2011 N.7

Anno XXXVIII 24/9/2011
Editore: Don Francesco Vitari
Responsabile: Antonella Mariani
Stampa: Ancora (Milano)
Autorizzazione del Tribunale di Milano n.524 del 19/12/1972
Email 7giorni@san-felice.it
www.san-felice.it



la lettera di don Francesco

UN TEMPO NUOVO PER METTERSI AL SERVIZIO

Carissimi amici e parrocchiani, ben trovati dopo la pausa estiva. Il nuovo anno associativo è ormai ripreso a pieno ritmo, anche con il cammino di fede dei ragazzi. La situazione che stiamo vivendo in comunità può essere un'occasione preziosa e unica: dipende da come noi la viviamo.

La partenza di don Giovanni si può rilevare una occasione unica per un protagonismo della comunità: dall'oratorio alle visite ai malati, dalla liturgia al Consiglio pastorale, ognuno si senta responsabile

Parlo del fatto che con la partenza di don Giovanni, rimasto fra noi 8 anni e ora chiamato a prestare il suo servizio presso la parrocchia dei Santi Marco e Gregorio a Cologno Monzese, in parrocchia è rimasto un prete solamente a servire la comunità e, con i numeri attuali dei sacerdoti novelli, sarà molto difficile che d'ora in poi ci sia ancora un secondo prete. Può essere un'occasione unica e preziosa non per lamentarci di fronte all'impossibilità di riuscire a “fare tutto come prima”, ma per una rinnovata presa di coscienza e un risveglio di senso di responsabilità nel dare vita a una comunità che si attrezza di quelle strutture di cui ha bisogno per poter svolgere la sua missione. Strutture non nel senso di mura, ma di servizi e di articolazioni utili e necessarie per vivere con fedeltà il Vangelo e per testimoniare e trasmetterlo in spirito di servizio nel proprio ambiente di vita.

Ciascuno si chieda: io dove vivo? Che cosa cerco? Solo il mio utile immediato o un servizio a beneficio degli altri, anche attraverso il lavoro e la fedeltà all'impegno? Che cosa posso fare?

Da quando si è saputo che don Giovanni era chiamato altrove, in parecchi mi hanno detto: se hai bisogno, chiamami! È molto gentile questa disponibilità, che tra gli altri argomenti riconosce la funzione di coordinamento del prete all'interno della comunità cristiana, ma da sola non basta. Occorre che, quando si avverte un bisogno vero o si desidera un servizio, un cristiano dica al parroco la sua disponibilità e si assuma la responsabilità di svolgere quel servizio, utile agli altri.

Occorre andare oltre la prima personale sensazione o le proprie paure: nessuno nasce già capace di tante esigenze di servizio, attraverso le quali si scoprono e si fanno fruttificare capacità che prima erano latenti in noi. È vero anche in questo caso: si impara facendo! Basta un po' di buona volontà e poi, con l'aiuto di Dio e nella collaborazione con gli altri, si possono fare grandi cose.

C'è bisogno in particolare di chi guida ed anima la vita in oratorio, durante gli orari del catechismo e in altre circostanze significative per la vita della nostra comunità (gruppo dell'oratorio), c'è bisogno di persone che come educatori si presentano per trasmettere la fede ai nostri ragazzi attraverso la catechesi (gruppi di catechisti), c'è bisogno di chi anima la preghiera di tutti attraverso il canto e la proposta di testi di meditazione e di pagine bibliche (gruppo liturgico), c'è bisogno di chi visita le persone anziane o malate nelle case e negli ospedali (gruppo di ministri dell'Eucaristia), c'è bisogno di chi cura gli aspetti della segreteria e dell'amministrazione parrocchiale; e tanti altri servizi per bisogni che si avvertono in comunità e che si ritengono buoni per crescere secondo i valori cristiani e l'insegnamento del Signore.

Soprattutto il rinnovo del Consiglio pastorale parrocchiale e per gli Affari economici e la scadenza delle Missioni in parrocchia sono una buona occasione per ridare slancio e vitalità al nostro senso di appartenenza a questa comunità di San Felice, così singolare ma anche tanto ricca di potenzialità, che se ben valorizzate, possono fare di noi una parrocchia modello per molte altre a noi vicine.

L'invito che rivolgo di cuore ai lettori di questo foglio e a tutti i parrocchiani è di approfittare di queste circostanze per crescere e migliorarci, in spirito di fraternità e di aiuto reciproco.

Con stima e riconoscenza,

don Francesco

Disagi per i lavori

CODE E ARRABBIATURE COLPA (SOLO) DI VIA CORELLI?

Ma sarà colpa della chiusura di via Corelli se lunedì e martedì scorsi (19 e 20 settembre), fino alle 9.30 del mattino, tutta la Strada anulare era bloccata in uscita da San Felice? Le guardie, interpellate al riguardo, giuravano rassegnati di sì, ma in realtà c'erano altri micro cantieri che hanno complicato una situazione già difficile. C'è da chiedersi comunque se chi ha autorizzato i lavori in via Corelli avesse previsto ingorghi come quelli che si vedono ogni mattina sulla Rivoltana e se non ci fosse proprio nessuna alternativa alla chiusura totale. Anche perché non sembra proprio che sulla Corelli i lavori fervano, anzi, si vedono piccoli tratti già completati e altri in attesa di chissà cosa. Ma intanto, già che c'erano i lavori per la fognatura, è stata costruita una nuova rotonda a Novegro. I pendolari motorizzati ringraziano per le ore perse in coda...

Dalla parrocchia

CONS. PASTORALE ED ECONOMICO SI ACCETTANO CANDIDATURE

Le attività della parrocchia sono ripartite con grande entusiasmo e qualche novità. La domenica, in assenza di don Giovanni, ad aiutare il parroco don Francesco nella liturgia, oltre a don Sandro, verrà don Gioel Ruju, giovane sacerdote sardo in servizio in un paese fuori Milano. Nel primo Consiglio pastorale parrocchiale, che si è svolto il 14 settembre, si è deciso di sospendere la Messa pomeridiana delle 18.30 almeno fino alle Missioni dei frati, in febbraio. Per coordinare tutte le attività dell'oratorio la parrocchia sta cercando un responsabile laico, attraverso le cooperative che operano in diocesi. Il primo appuntamento importante per la comunità è il rinnovo del Consiglio pastorale e del Consiglio per gli affari economici: le candidature devono arrivare (con fotografia) a don Francesco entro il 9 ottobre, mentre le votazioni sono il 16. La durata del servizio è 4 anni.

AL VIA GLI ABBONAMENTI 2012 A "7 GIORNI"

Per rinnovare l'abbonamento a "7 giorni a San Felice" per il 2012 o sottoscriverne uno nuovo, è possibile rivolgersi alla biblioteca, nel Centro civico. Il prezzo rimane invariato: 15 euro per tutto l'anno.